CITTA' DI MONTALTO UFFUGO

Provincia di Cosenza

Deliberazione della GIUNTA COMUNALE

COPIA

N. 74 **del 07/04/2025**	Oggetto: **ART. 228 COMMA 3 D. LGS. 267/2000 - RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI - ATTIVITA' PRODROMICA ALLA APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE 2024**

L'anno **duemilaventicinque**, il giorno **sette**, del mese di **Aprile**, nella sala delle adunanze, appositamente convocata, la Giunta comunale si è riunita con inizio dei lavori alle ore 09:30 Risultano presenti i signori:

COGNOME E NOME	*CARICA*	*PRESENZA*
1) *FARAGALLI BIAGIO ANTONIO*	Sindaco	SI
2) *D'ELIA DINO*	Assessore	SI
3) *PASQUA IDA*	Assessore	SI
4) *CELEBRE SETTIMIA MARIA FRANCESCA*	Assessore	SI
5) *MUTO ALFREDO*	Assessore	SI
6) *RANIERI SILVIO*	Assessore	SI

Presenti n. 6 Assenti n. 0

Assume la Presidenza il Dott. BIAGIO ANTONIO FARAGALLI, nella qualità di Sindaco, constatato il numero legale dei presenti, dichiara aperta la seduta.

Partecipa alla riunione il Segretario, DR.SSA MARIA LUISA MERCURI, con funzioni consultive, referenti e di assistenza.

Trasmessa contestualmente alla pubblicazione ai Capigruppo con nota prot. N. 7282 del 16/04/2025 (art. 125 D.Lgs 18/08/2000 n. 267)

Il Presidente invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni in merito alla proposta di deliberazione indicata in oggetto, premettendo di avere acquisito i preventivi pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., nel testo riportato dopo il presente deliberando.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- l'articolo 228, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che "*Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni*";
- l'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che "*Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate*";

Richiamato altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al il d.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) ed in particolare il punto 9.1 inerente il riaccertamento ordinario dei residui;

Dato atto che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

Considerato che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti cui le spese devono essere imputate;
- il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della "copertura", che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

Vista la nota a firma del Responsabile Servizio Finanziario prot. 1489/2025 con la quale sono stati invitati i Responsabili dei Singoli Servizi a prendere visione dei residui attivi e passivi di propria competenza, così da valutare per ciascuna posta se ricorressero le condizioni per la conservazione, la cancellazione o la reimputazione;

Tenuto conto che l'operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi è stata svolta, laddove ne ricorressero i presupposti di cancellazione o reimputazione, di concerto tra la Ragioneria ed i singoli Responsabili di Servizio coinvolti, che hanno firmato la proposta di riaccertamento per opportuna competenza;

Tenuto conto della cancellazione dei residui attivi risultati insussistenti o inesigibili, che comunque non comporta effetti negativi sul risultato di amministrazione, inteso come "parte disponibile", attesa la contestuale riduzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità presente tra gli accantonamenti, che rende l'eliminazione delle poste attive sostanzialmente neutra;

Tenuto conto della cancellazione dei residui passivi di parte capitale derivanti da economie e ribassi d'asta, che dovrà essere in sede di rendiconto di gestione, ricorrendone i presupposti, vincolata tra gli avanzi per investimenti;

Tenuto conto della reimputazione dei residui passivi di parte corrente e di parte capitale, completamente finanziata da fondo pluriennale vincolato, da appostarsi in entrata, con apposita variazione, nel bilancio di previsione 2025;

Tenuto conto che la procedura di riaccertamento per le misure PNRR avviene in deroga, per come disposto dal DL77/2021, rispetto a quanto previsto dai principi contabili di cui al D.Lgs. 118/2011;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visti:
- la variazione al bilancio dell'esercizio 2024 (esercizio a cui si riferisce il rendiconto), funzionale all'incremento o costituzione del fondo pluriennale vincolato relativo agli impegni reimputati;
- la variazione al bilancio dell'esercizio 2025, funzionale alla reimputazione dei residui attivi e passivi reimputati ;
- l'elenco dei residui attivi e passivi da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2024;

Acquisiti agli atti:
- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'articolo 49 del d.Lgs. n. 267/2000;
- il parere favorevole dell'organo di revisione reso con verbale n. 4 del 03/04/2025, assunto al prot. dell'Ente al n. 6437 del 04/04/2025;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;
Visto il d.Lgs. n. 118/2011;
Visto lo Statuto Comunale;
Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

A votazione unanime e palese

DELIBERA

1) di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2024;

2) di apportare al bilancio di previsione dell'esercizio 2025 le variazioni necessarie alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili, come risultano dal prospetto che segue:

DESCRIZIONE	ENTRATA	SPESA
FPV di entrata di parte corrente	€. 0,00	
FPV di entrata di parte capitale	€. 2.226.387,92	
Variazioni di entrata di parte corrente	€. …….	
Variazioni di entrata di parte capitale	€. …….	
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		€. 0,00
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		€. 2.226.387,92
TOTALE A PAREGGIO	€. 2.226.387,92	€. 2.226.387,92

3) di quantificare in via definitiva il FPV di spesa al termine dell'esercizio 2024 (corrispondente al FPV di entrata dell'esercizio successivo), pari a €. 2.226.387,92, di cui:

FPV di spesa parte corrente: €. 0,00
FPV di spesa parte capitale €. 2.226.387,92

Dando atto inoltre della reimputazione, tanto lato entrata quanto lato spesa, di ulteriori € 5.360.628,17, senza generare FPV.
Dando atto ulteriormente della avvenuta cancellazione, lato entrata parte capitale, di interventi per € 884.271,16 ed € 903.375,38 lato spesa capitale;

4) di chiarire che ciascun Responsabile di Servizio ha preso visione dei propri residui, apponendo il proprio parere di regolarità tecnica sulla proposta di riaccertamento, confermando la correttezza in ordine alla attività di mantenimento, cancellazione o reimputazione dei residui per il proprio centro di costo, nonché sottoscrivendo apposita attestazione in atti d'ufficio;

5) di trasmettere il presente provvedimento, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (punto 9.3) al Tesoriere Comunale, unitamente al prospetto concernente le variazioni di bilancio e l'elenco aggiornato dei residui attivi e passivi iniziali;

Infine la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, a votazione unanime e palese, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Pareri e controlli sulla proposta di deliberazione, art. 49, DLgs 267/2000:

PER LA REGOLARITA' TECNICA Si esprime parere FAVOREVOLE Data 28/03/2025	**Il Responsabile del Settore** **f.to DR. ANGELO BAFFA**
PER LA REGOLARITA' TECNICA Si esprime parere FAVOREVOLE Data 28/03/2025	**Il Responsabile del Settore** **f.to ING. MASSIMILIANO COSTANZO**
PER LA REGOLARITA' TECNICA Si esprime parere FAVOREVOLE Data 28/03/2025	**Il Responsabile del Settore** **f.to CARMINE PALUMBO**
PER LA REGOLARITA' TECNICA Si esprime parere FAVOREVOLE Data 28/03/2025	**Il Responsabile del Settore** **f.to MIRCO TARANTO**
PER LA REGOLARITA' TECNICA Si esprime parere FAVOREVOLE Data 28/03/2025	**Il Responsabile del Settore** **f.to FABIO PRETE**
PER LA REGOLARITA' TECNICA Si esprime parere FAVOREVOLE Data 28/03/2025	**Il Responsabile del Settore** **f.to MARZIA LICURSI**
PER LA REGOLARITA' TECNICA Si esprime parere FAVOREVOLE Data 28/03/2025	**Il Responsabile del Settore** **f.to ROBERTO SMERIGLIO**

PER LA REGOLARITA' CONTABILE Si esprime parere FAVOREVOLE Data 28/03/2025	**Il Responsabile del Settore** **f.to DR. ANGELO BAFFA**

La deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

Il Sindaco
f.to BIAGIO ANTONIO FARAGALLI

Il Segretario
f.to DR.SSA MARIA LUISA MERCURI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione
E' divenuta immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n.267/2000 e ss.ii.mm.;

Il Segretario
f.to DR.SSA MARIA LUISA MERCURI

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio

Il Messo Responsabile

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa;
L'accesso agli atti viene garantito ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonchè al regolamento per l'accesso agli atti.